

TORNATA DEL 15 MAGGIO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi. = Convalidamento di un'elezione. = Avvertenza del presidente sull'ordine del giorno per domani, e istanza del deputato Minervini. = Cenno dell'interpellanza del deputato Righi, rinviata. = Relazione del deputato Corsi sopra petizioni concernenti la legge di registro e bollo, e sua proposta di un articolo — Aggiunta del deputato Civinini — Questione pregiudiziale mossa dal deputato Cancellieri, rigettata — Le aggiunte sono approvate, dopo considerazioni in appoggio del deputato Plutino Agostino. = Istanze del deputato Corrado per la discussione di una legge, e osservazioni del guardasigilli. = Questione posta dal presidente circa l'applicazione della proposta del deputato Bargoni per la votazione contemporanea della legge del macinato e dei provvedimenti finanziari — Considerazioni, e proposte del ministro per le finanze e dei deputati Finzi, Bargoni e Ara — Spiegazioni del deputato Spaventa, e dichiarazioni del ministro per le finanze — Osservazioni dei deputati Cadolini, Ranalli, Finzi, Boncompagni e Casati, e proposte dei deputati Alfieri, Ferrara, Breda, Sanminiatielli, Cavallini e Crispi — Reiezione di varie proposte, e approvazione di quella del deputato Sanminiatielli per la votazione contemporanea delle leggi di tasse sul macino, registro, e concessioni governative. = Presentazione della relazione sullo schema di legge per spesa occorrente alla distruzione delle cavallette. = Il relatore Corsi propone alcune modificazioni di forma agli articoli in complesso del progetto sul registro e bollo — Istanze dei deputati Breda e Puccioni — Deliberazione — Lettura, ed approvazione degli articoli coordinati ed emendati.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

TENGA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente.

PRESIDENTE. Il deputato D'Aste, dovendo assentarsi da Firenze, chiede un congedo di cinque giorni.

(È accordato.)

ATTI DIVERSI. — CONVALIDAMENTO DI UN'ELEZIONE.

PRESIDENTE. Invito il deputato Ferri a recarsi alla tribuna per riferire sopra un'elezione.

FERRI, relatore. Per mandato dell'ufficio I ho l'onore di riferire alla Camera sull'elezione del collegio di Castellammare di Palermo 1°, avvenuta nella persona di Ugo marchese Pietro.

Questo collegio si compone di tre sezioni. La sezione principale di Castellammare con 488 elettori iscritti; la seconda di San Domenico con 557; la terza d'Ustica con 44; totale degli elettori iscritti numero 1089.

Al primo squittinio del giorno 19 aprile concorsero a votare 275 elettori, ed i voti si divisero nel modo seguente: al marchese Ugo Pietro furono dati voti 139;

all'avvocato Spina Gaetano voti 74; all'avvocato Maltese Paolo voti 39; al La Masa Giuseppe voti 23.

Nessuno dei candidati avendo riportato il numero dei voti voluto dalla legge, dovè procedersi al secondo squittinio di ballottaggio nella successiva domenica. A questa seconda votazione presero parte 284 elettori, i di cui voti si ripartirono così: il marchese Ugo Pietro riportò voti 184; l'avvocato Spina Gaetano 96; voti annullati 4.

Quindi l'ufficio definitivo proclamò a deputato del collegio di Castellammare di Palermo il marchese Ugo Pietro.

Essendo state ritrovate regolari in ogni parte le operazioni relative a questa elezione, e non esistendo nè reclami, nè proteste di sorta, l'ufficio I, per mio mezzo, ed all'unanimità, propone alla Camera la convalidazione della elezione medesima.

(È approvata.)

(Il processo verbale è approvato.)

PRESIDENTE. Prima di procedere oltre, mi pare opportuno di determinare l'ordine del giorno per la tornata straordinaria di domani.

Io propongo che in questa siano messi in discussione i seguenti progetti di legge: